

Come seguire la volontà di Dio



Come seguire la volontà di Dio

È importante fratelli che rimaniamo costanti in questa decisione fermi in questo nostro sentimento verso il Signore perché sapete le vittorie non si hanno soltanto ma le vittorie si hanno quando noi abbiamo una relazione, quando noi abbiamo una connessione con Dio, quando noi decidiamo di fare sul serio con il Signore ed oggi voglio parlarvi di come **seguire la volontà di Dio**, Alleluia.

Quanti vogliono comprendere qual è la volontà di Dio? Vogliono seguirla, vogliono sentire la guida dello Spirito Santo che li possa dirigere in quel cammino, quella strada, quella via che Dio ha già fin dalla fondazione del mondo preparato per loro, quanti insieme a me vogliono veramente entrare in quel progetto?

Sapete, ci sono uomini di Dio che sono entrati nel suo progetto non quando sono stati chiamati, ma Dio li ha dovuti prima cambiare, trasformare, cambiare la loro visione, ha dovuto prima farsi conoscere e molto spesso ci vogliono degli anni e se vogliamo accelerare questi tempi, se vogliamo accelerare questo processo, dobbiamo imparare a conoscere la volontà di Dio e non soltanto conoscere la sua volontà, ma perseguire quella volontà che Dio inizierà a mostrarci, perché Lui non si mostra, non mostra a noi la vita che lui vuole darci così tutto in una volta.

Il Signore si mostra a noi in modo progressivo, perché se noi vedessimo quello che Dio ha preparato per noi da adesso a quando ci chiamerà a sé, o avremmo paura di affrontarlo, o non ci sentiremmo pronti, o vorremmo accelerare quello che il Signore ha preparato per noi.

Abramo quando Dio gli ha detto che avrebbe avuto un figlio, ha voluto accelerare i tempi del Signore, ha detto sì il Signore forse avrà deciso di farlo in questo modo, ha cominciato a pensare con la sua mente, ha iniziato ad escogitare un piano, lui e sua moglie, per poter adempiere la volontà di Dio nella propria vita.

Ma Dio non aveva preparato quel tipo di piano nella sua vita e per poter avere questo figlio ci sono voluti 20 anni dal giorno in cui la promessa è stata fatta. Perché? Perché ha cercato di adempiere la volontà di Dio con le proprie forze.

C'è anche un altro di uomo che ha cercato di adempiere la volontà di Dio pur sapendo cosa Dio aveva preparato per lui e quest'altro uomo si chiama Mosè.

Sapete, Dio aveva detto ad Abramo che il suo popolo per 400 anni sarebbe stato prigioniero, sarebbe stato schiavo, ma dopo 400 anni Dio avrebbe mandato un liberatore non lo dice nel vecchio testamento ma lo dice nel nuovo, quando Mosè trova la volontà di Dio per la sua vita, prova a liberare il popolo di Dio attraverso le proprie forze.

Dice la parola di Dio, che vede due suoi cittadini connazionali e dice che stanno litigando, un egiziano e un ebreo, e Mosè uccide l'egiziano pensando di voler fare la volontà di Dio attraverso la guerra.

Eppure sapete Mosè dopo quanti anni aveva iniziato questo suo progetto, non di Dio, perché quello di Dio ancora non era adempiuto? 390 anni dopo.

Dieci anni prima voleva adempiere la chiamata del Signore, quando Dio aveva detto che dovevano passare 400 anni e per colpa sua il popolo di Israele rimane ancora alti 30 anni schiavo del popolo egiziano, perché come sappiamo, lui andrà nel deserto e ci rimarrà ancora 30 anni, gloria a Dio.

Noi dobbiamo imparare, ne abbiamo una di vita e non possiamo mancare il bersaglio, solo perché non abbiamo conoscenza della volontà di Dio nella nostra vita, e voglio farvi innanzitutto vedere attraverso la parola di Dio, perché dico che Dio ha preparato un già quando eravamo nel grembo di nostra madre.

Nel Samo **139:14-17** la parola di Dio dice questo *lo ti celebrerò, perché sono stato fatto in modo stupendo. Meravigliose sono le tue opere, e l'anima mia lo sa molto bene. Le mie ossa non ti erano nascoste, quando fui formato in segreto e intessuto nelle profondità della terra. I tuoi occhi videro la massa informe del mio corpo, e nel tuo libro erano tutti scritti i giorni che mi erano destinati, quando nessuno d'essi era sorto ancora. Oh, quanto mi sono preziosi i tuoi pensieri, o Dio! Quant'è grande il loro insieme!*

Dio conosce la tua vita ancora prima che tu potessi nascere attraverso il tuo genitore. Alleluia!

Dio aveva già scritto come sarebbe stata la tua vita, Lui aveva già scelto i tuoi talenti, aveva già scelto le tue capacità e aveva già scritto lo scopo della tua vita.

Ma tutto questo che Dio ha già fatto per te non si addentra in modo automatico, perché? Perché Dio vuole che ci sia il tuo consenso per ogni cosa che egli vuole fare nella tua vita, Lui ti ha dato delle capacità, ma non ti forzerà, non forzerà la tua volontà a fare delle cose che tu non decidi di fare di tua spontanea volontà

Salmo 37:4 *Prendi il tuo diletto nell'Eterno, ed egli ti darà quel che il tuo cuore domanda. Rimetti la tua sorte nell'Eterno; confidati in lui, ed egli opererà*

Che cosa significa prendere il nostro diletto nell'Eterno? Nella traduzione ebraica letteralmente vuol dire essere morbido, essere malleabile, vuol dire avere un cuore sensibile al Signore, significa dedicare la nostra vita a Lui, cercare la Sua volontà, le sue vie e mettere Lui al primo posto nella nostra vita, questo significa prendere il nostro diletto nel Signore e quando tu fai questo Egli ti darà i desideri del tuo cuore.

E molti lo interpretano in modo diverso, ma vuol dire questo, che quando noi mettiamo Dio nella nostra vita al primo posto e lasciamo che lui possa trasformare, il nostro cuore, possa aiutarci a cambiare i nostri pensieri, la nostra mente, quando noi facciamo in modo che lui possa lavorare dentro di noi, lui mette dentro di noi i suoi sogni, i suoi desideri, la sua volontà.

Ed ecco perché dice confida in lui, quei desideri, in quei sogni che lui ha messo nel tuo cuore, perché quando tu prendi il diletto nel Signore, confida poi che quei desideri che lui ha messo nel tuo cuore sono da parte sua, **se tu confidi in questo, egli opererà.**

Se tu confidi che il Signore ha messo qualcosa nel tuo cuore quando a volte noi abbiamo un desiderio forte nel nostro cuore, un sogno, qualcosa che vorremmo fare e abbiamo una grande comunione con il Signore, abbiamo il desiderio di fare la Sua volontà di entrare nel Suo piano e sentiamo in maniera parallela questo sogno nel nostro cuore, vi assicuro che questo sogno viene da Dio e nel momento in cui tu inizierai a fare un passo di fede verso quel sogno, la Bibbia dice che lui metterà la sua parte, cioè egli opererà nella tua vita.

Gloria al nome del Signore.

Sapete, Dio si compiace della fede Lui si compiace del fatto che tu ti fidi di lui, si compiace del fatto che quando abbiamo deciso di camminare con lui, noi ci fidiamo di quello che lui ha preparato per noi, avere un'attitudine, di ascoltare la parola di Dio, di andare alla parola e leggere quello che il Signore pensa di noi quello che è la nostra posizione in Cristo quando Lui ci ha salvato, quello che è la nostra vittoria sulla croce, quando comprendiamo qual è la nostra identità in Cristo, è allora che noi possiamo incominciare a comprendere quali sono i pensieri di Dio.

Noi dobbiamo lasciare indietro, comprendere che i nostri pensieri, che quello che è la nostra vita passata, le situazioni difficili che abbiamo vissuto nella nostra vita, le nostre scelte che non sono state coerenti con la parola di Dio, tutto quello che non è stato in conformità a quello che il Signore voleva per noi, è il passato.

Dio è il Dio della seconda, terza, quarta, quinta possibilità e lui è come un navigatore satellitare, a ricalcolare la nostra vita e non è mai troppo tardi per iniziare un cammino nella perfetta volontà di Dio.

Quello che dobbiamo fare però, è comprendere che la nostra vita non può essere soltanto una vita dedicata alle cose di questa terra, non può essere soltanto una vita dedicata, prima parlavamo e dicevamo quante persone hanno la dipendenza del cellulare, dipendono di una partita di calcio, dipendono dal gioco, dipendono da tutte quelle cose che questo mondo ci propone e ci attira.

E io vi sfido a prendere una giornata di 12 ore e a verificare quante di queste 12 ore voi dedicate al Signore. Quante di queste 12 ore voi pensate di dover connettervi al Signore?

E sapete perché delle volte la vita dei figli di Dio non cambia? Viviamo nel modo naturale come vivono tutti gli altri uomini, perché siamo più predisposti a stare davanti a una televisione e a guardare quello che succede nel mondo? E a guardare le catastrofi, i problemi nelle famiglie, il virus che incorre, che c'era e che ancora c'è ...

E quando incominciamo a sentire queste cose incomincia la paura dentro di noi, incominciano i dubbi e le paure per il nostro futuro, quando queste cose toccheranno la nostra vita e ci faremo condizionare.

Ricordo che quando c'è stato l'attacco alle torri gemelle, c'erano tante persone che non volevano più viaggiare, avevano paura di entrare in un aereo e di essere dirottati, le persone si fanno condizionare da quello che succede intorno a loro e sapete quando tu ti fai condizionare dalle cose che ti capitano e che succedono al tuo vicino a qualcuno che conosci e sono cose terribili, la situazione economica che non va bene, viviamo in relazione a quello che succede in questo mondo e ci dimentichiamo che noi facciamo parte di un altro regno, che il nostro regno non si muove come si muove il regno di questa terra, ma il nostro regno si muove in un altro modo.

Perché sulla croce il Signore che cosa ha fatto? Innanzitutto ci ha riconciliato col Padre e ci ha dato la possibilità di ricevere quello che Gesù ha compiuto sulla croce. E cosa ha compiuto il Signore sulla croce? La nostra salvezza.

E la salvezza che cos'è? Non è soltanto la vita eterna quando un giorno andremo nel cielo, ma la parola salvezza è sōzō e vuol dire liberazione, vuol dire prosperità, vuol dire guarigione, salute, protezione, tutto quello che questo mondo non ha, e quando le persone dicono che ci sono le guerre, quando le persone dicono che c'è la carestia, quando le persone dicono che ci sono le malattie, quando le persone dicono tutto questo e sono circostanze che ci attanagliano e vengono contro di noi, io preferirei leggere questo passo della scrittura che dice questo. Alleluia.

Salmo 46:1 *Dio è per noi un rifugio e una forza, un aiuto sempre pronto nelle difficoltà.*

Vedete? Il cambiamento della mente. Una delle cose che ha cambiato radicalmente la mia vita è stato Romani 12:1. E dopo lo leggiamo perché è importantissimo.

Questo verso, in un momento di difficoltà nella tua vita, dice se c'è una guerra io mi vado a rifugiare nel Signore perché lui è la mia forza e io so che lui mi proteggerà; sappiate una cosa, che tutto quello che pensi nel tuo cuore è quello che tu sei, la tua vita cammina come cammina il tuo pensiero dominante.

Quindi se tu non ti basi sulle leggi di fede, questa è una legge di fede, che non credi in quello che c'è scritto nella parola di Dio, la fede non funziona, è inoperosa e non può succedere quello che dice la parola.

Se tu non credi che il Signore è tuo rifugio, lui non sarà il tuo rifugio, se tu non credi che lui è la tua forza, lui non sarà la tua forza, se tu non credi che lui ti benedirà, lui non può benedirti.

Perché come dicevamo prima, Dio non entra nella nostra vita se non glielo permettiamo. Alleluia.

Dio è un rifugio ed una forza, un aiuto sempre pronto nelle avversità. Perciò, proprio perché lui è tutto questo nella mia vita, io non temo.

Quando ho paura, quando temo, io non sto confidando in Dio e non sto prendendo il mio diletto nel Signore e i desideri del Signore non saranno i miei desideri e il successo non ci sarà nella mia vita.

Noi non temeremo, anche se la Terra si dovesse spostare, se i monti fossero gettati in mezzo al mare, io non temerò.

Vedete la fede che cosa fa? Come ha detto Gesù stesso che la nostra fede può spostare le montagne. Ecco perché come pensa l'uomo, come pensa nel suo cuore così egli è e la nostra vita va nella direzione dei nostri pensieri Alleluia.

Dobbiamo assicurarci di rinnovare la nostra mente, dobbiamo parlare della nostra vita con autorità e soprattutto con un parlare che edifica la nostra vita e che viene dalla parola di Dio.

La tua vita parte dal comprendere questo verso **Romani 12:1-2** *Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale. 2Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà.*

Che significa rinnovare la mente? Significa incominciare a pensare come pensa Dio, incominciare a credere che quello che c'è scritto nella parola, io non temerò perché tu sei con me Signore, perché per le tue lividure io sono stato guarito, perché Signore anche se camminassi nella valle del lombo della morte tu sei con me.

Credere che quello che c'è scritto nella parola è qualcosa che è dedicato a noi e che si manifesta nella nostra vita nel momento in cui noi ci crediamo. Alleluia.

Però prima di questo Paolo sta dicendo, presentate i vostri corpi a Dio come un sacrificio vivente e santo.

Sapete, per diventare un sacrificio vivente noi dobbiamo morire a noi stessi, dobbiamo morire alle nostre ambizioni egoistiche, l'uomo per natura è egoista già un bambino quando nasce, nasce con questa predisposizione egoistica, non ti fa dormire la notte, mica pensa mia mamma è stanca, dovrebbe dormire stanotte, in continuazione vuole mangiare, lo devi cambiare altrimenti piange, vuole giocare, non pensa assolutamente a come puoi stare tu e questo succede per molti anni della sua vita.

Noi siamo predisposti e siamo stati creati, siamo figli di ira e siamo per natura delle persone egoiste siamo stati programmatici così, ma Dio nel suo grande amore vuole fare una grande operazione nella nostra vita, vuole riprogrammare la nostra vita in modo che possiamo comprendere che il suo amore che è stato sparso dentro di noi, lo Spirito Santo che abbiamo ricevuto e che la sua potenza è qualcosa che può rinnovare la nostra mente e può farci diventare delle persone migliori.

Dio Quali siano i tuoi desideri per la mia vita? E sicuramente lui non vi parlerà mentre guardate la televisione, Lui non vi parlerà quando giocate alla Playstation, non vi guarderà quando state facendo TikTok, quando fate tutto altro che cercare di ascoltare la sua voce.

Sapete, in **Giosuè** dice la parola di Dio, che noi dovremmo meditare la parola di Dio giorno e notte. Non vuol dire giorno e notte, 24 ore su 24.

Qualcuno mi ha chiesto, ma quante ore al giorno preghi? E io ho meditato su questa cosa che mi hanno detto, inizialmente mi ha un po' scossa perché dicevo, aspetta devo pensarci, quanto tempo prego al giorno? E poi ho pensato, prego.

Sapete, anche meditare la parola vuol dire pregare, quando leggo la parola e la medito è pregare, è comunione, la preghiera non è altro che relazione, comunione con Dio e ho detto oddio, se meditare la parola nel testo ebraico lo spiega in questi versi, dice proprio che meditare è anche pregare e ho pensato e allora se io devo pensare e devo fare un calcolo di quanto io prego forse pregherò sulle 7-8 ore al giorno.

Quello che voglio dirvi è che la nostra comunione con Dio non è una comunione di svegliarsi la mattina e dire grazie Signore di questa giornata o a pranzo Signore grazie di questo cibo o la sera Signore grazie di questo nuovo giorno che mi ha dato, non è questa **la comunione con Dio**.

Dimenticatevi di avere una vitadi successo se pensate che la vita con il Signore sia questo, la vita con il Signore è essere un sacrificio vivente e per essere un sacrificio vivente tu devi rinnovare la tua mente ai pensieri di Dio e diventare quella persona che Dio vuole che tu diventi. Alleluia!

Dio ha messo dentro di voi delle capacità e **vi ha creati con un proposito e uno scopo**.

Se tu sai fare un determinato mestiere, se sei bravo in alcune cose tecnologiche, non pensare che quelle cose sono tue e della tua intelligenza, è qualcosa che il Signore ha messo dentro di te e ti ha preparato per quella specifica cosa, affinché tu possa vivere di quella cosa e tu la possa potenziare avendo connessione con lui.

E i tuoi talenti li puoi usare sia nel mondo fisico e sia nel mondo spirituale Alleluia.

Io credo che la vita del cristiano è una vita entusiasmante è veramente come un'avventura.

Io mi diletto a volte quando prego, quando cerco il Signore, a comprendere veramente le potenzialità che Dio ha messo dentro di noi e se solo a volte ci vado a pensare, mi rendo conto, che siamo veramente sovrannaturali, che a volte parliamo e succedono delle cose veramente potenti nella nostra vita e nella vita delle persone che ci circondano. **Gloria a Dio!**

Per poter avere preghiere esaudite, perché molti sono interessati a questo, devi seminare la parola di Dio nel tuo cuore, è importantissimo **seminare la parola di Dio nel nostro cuore**.

Sapete quando siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, la parola trasformati vuol dire essere messi in uno stampo, possiamo prendere la decisione di essere nello stampo del mondo e essere schiacciati dal mondo e dai problemi, dalle situazioni di questo mondo o possiamo decidere di metterci nello stampo di Cristo e decidere di farci plasmare da Dio, di farci insegnare da Dio, di essere degli strumenti nelle mani di Dio e di entrare nel proposito di Dio per la nostra vita.

E voglio concludere con questo quindi, per dilettarci nel Signore, abbiamo detto, affinché i sogni di Dio diventano i nostri sogni dobbiamo fare un passo di fede, non pensate che se Dio mette un sogno nel vostro cuore, quel sogno si avvererà automaticamente, scordatevelo.

Quando Pietro era nella barca, per poter comprendere quanto Dio potesse essere potente nella sua vita, ha dovuto fare un passo, scendere dalla barca e cominciare a guardare a Gesù.

Se tu non scendi dalla barca, se tu non fai un passo di fede in quella direzione, ci saranno i problemi di questo mondo e tu non vivrai la vita che Dio ha preparato per te.

Per poter vivere la vita di Dio noi dobbiamo **camminare per fede** e Dio pian piano, quando fai un passo di fede, lui viene e completa il passo.

Sapete a volte noi rimaniamo fermi senza mai prendere una decisione nella nostra vita, abbiamo paura di cambiare, abbiamo paura di entrare nel progetto di Dio e pensiamo che se noi facciamo un passo, Dio non ci aiuterà perché non riusciamo a vedere da qua un metro e quindi moriamo nel nostro problema e non permettiamo a Dio di aiutarci perché lui non ci aiuterà se noi non facciamo un passo di fede.

Scendere dalla barca è importante, perché quando noi prendiamo la decisione di camminare dobbiamo prendere il nostro diletto nel Signore, farci guidare nei nostri sogni, fare in modo che Dio possa parlare alla nostra vita, incominciare a metterci nello stampo di Dio e non nello stampo del mondo, fare in modo che il rinnovamento della mente, quindi la parola, cambi i nostri pensieri, che noi ci fidiamo di Dio e quando noi facciamo questo iniziamo a camminare con Dio.

Dio farà tutto il resto e vedremo la nostra vita avere successo, prosperare in ogni cosa e vedere la mano di Dio in ogni cosa che noi facciamo, prendere il nostro diletto nel Signore.

La decisione più giusta che puoi prendere è cercare Dio nella tua vita, mettere in pratica i sogni che Dio ha preparato per te, perché solo in questo modo avrai successo nella tua vita e nella vita della tua famiglia.

Credo che il Signore abbia parlato al nostro cuore e che ognuno di noi deve prendere una decisione, veramente fare sul serio con Dio.

Noi vogliamo vivere la parola di Dio, la vogliamo sperimentare nella nostra vita, vogliamo il successo che Dio ha preparato per ognuno di noi, vogliamo che gli altri possano guardare dentro la nostra comunità e dire, quella è una chiesa di successo, quella è una chiesa di prosperità. Perché? Perché noi abbiamo deciso di fare sul serio con Dio.

Noi abbiamo un potere, noi abbiamo una autorità, abbiamo la potenza di Dio dentro di noi che ci aiuta in ogni situazione e quando abbiamo bisogno di lui, noi sappiamo che entriamo alla sua presenza e lui si farà trovare.

Dio ci benedica.